

UOC SVET - B Alimenti Orig. Animale e Derivati

ALLEGATO C

Riesame di Direzione 2021

Sommario

1. Elementi in Ingresso:	2
1.1. Stato delle azioni derivanti da precedenti riesami.....	3
1.2 . Cambiamenti interni e esterni rilevanti per il sistema gestione Qualità incluse	4
1.3. Risultati degli Audit.....	6
1.4. Non conformità e azioni correttive	8
1.5. Soddisfazione del cliente interno ed esterno	8
1.6. Questioni inerenti fornitori esterni e terze parti rilevanti.....	9
1.7. Prestazioni dei processi e conformità dei prodotti, servizi, attività	10
1.8 . Efficacia delle azioni intraprese per affrontare rischi e opportunità.....	14
1.9. Adeguatezza delle risorse necessarie per mantenere in efficienza il sistema di gestione della qualità. 15	
1.10. Nuove potenziali opportunità per il miglioramento continuo	15
2. Elementi in Uscita:	16
3. Allegati:	17
4. Diffusione del documento “Riesame Direzione”	17

Redazione:

Patrizia (31129) BURATTI 10/03/2022


Piero (14498) VIO 11/03/2022

Verifica:

Piero (14498) VIO 11/03/2022

Approvazione:

Piero (14498) VIO 17/03/2022

	Riesame di Direzione 2021 UOC SVET - B Alimenti Orig. Animale e Derivati	RD_00005 REVO 15/01/2022
---	--	--------------------------------

1. Elementi in Ingresso:

Il riesame della Direzione è un documento di sintesi, che serve a valutare l'attività di ciascuna UO dal punto di vista della programmazione, dello stato di attivazione, della verifica dell'azione, nonché dei parametri di salute e degli eventuali piani di miglioramento, attraverso l'adozione di un sistema di processi ossia un insieme di attività intercorrelate e interagenti in grado di trasformare elementi in entrata (input) in elementi in uscita (output). Per processo s'intende una sequenza di attività connesse volte a raggiungere uno specifico obiettivo.

Gli elementi di ingresso considerati per la UOC Veterinaria Area B (di seguito UOC SVET-B) sono, in particolare:
 i controlli ufficiali predeterminati da normative comunitarie, nazionali e regionali;
 gli Obiettivi aziendali di Budget strettamente connessi a quelli di Qualità ed il loro grado di raggiungimento;
 i risultati del Piano Aziendale Integrato dei Controlli 2021;
 i risultati degli Audit Interni, delle Supervisioni e della verifica dell'Efficacia;
 le Non Conformità;
 le azioni correttive adottate.

Detti elementi vengono organizzati all' inizio anno, nel Piano Integrato Aziendale dei Controlli della UOC Veterinaria Area B (prot. n.0033880 del 26/02/2021), che viene portato formalmente a conoscenza di tutto il personale della UOC, i Direttori delle UOC SVET, SIAN e Dipartimento di Prevenzione, il Direttore Generale ed i Direttori della Direzione Generale e la Regione del Veneto.

Al riesame partecipa il Direttore, l'RQR, il personale sanitario e il documento elaborato viene portato a conoscenza di tutto il personale afferente alla UOC.

Il percorso di riorganizzazione dei servizi veterinari aziendali, afferenti alle competenze di area B, iniziato nel 2018 e confermato nel 2019 con la pianificazione delle attività e l'assegnazione degli incarichi secondo i criteri del 2018 ha subito, con l'insorgenza nel 2020 della pandemia da Covid 19, notevoli cambiamenti.

In particolare, durante le fase pandemica del 2020 si sono acquisite nuove competenze che si sono consolidate nel 2021 permettendo di ridefinire gli obiettivi sulla base delle mutate condizioni operative determinate in parte dal perdurare di alcune criticità da Covid e in parte conseguenti alla necessità di adattarsi ai mutati contesti operativi.

Nel 2021 infatti, si è assistito ad una riorganizzazione funzionale della UOC SVET B con coinvolgimento del personale sanitario in attività di supporto del contact tracing e più in generale, di prevenzione della diffusione dell'epidemia da Covid, con consolidamento delle modalità operative "a distanza" alternate a prestazioni sul campo.

Ulteriori variabili che hanno inciso nel 2021 sullo svolgimento delle attività, senza peraltro compromettere il raggiungimento degli obiettivi, sono state il progressivo e sequenziale congedo per quiescenza di n. 2 dirigenti veterinari c/o il distretto di Dolo-Mirano (30/06/2021) e n. 2 c/o il distretto del Veneziano (31/12/2021) precedute ad inizio anno (01/02/2021) dal trasferimento di un dirigente veterinario del distretto del veneziano ad altra AULSS.

Tenuto conto di quanto sopra al 31/12/2021 il personale veterinario in servizio c/o l'UOC SVET-B risultava ridotto di circa il 38%: questo ha comportato una redistribuzione del personale in funzione della riorganizzazione del lavoro in grado di sopperire nell'immediato alle necessità del servizio (attività Lea e non), senza peraltro incidere sul livello quali-quantitativo delle prestazioni erogate.

1.1. Stato delle azioni derivanti da precedenti riesami

I dati delle attività realizzate nel 2021 sono, sinteticamente, riportati nell'allegata tabella (TAB.1).

Az.ULSS n.3 Serenissima		UOC SVET-B	
A	Attività LEA	Numero interventi EFFETTUATI	Variazione % sul n. interventi programmati 2021
1	Ispezioni stabilimenti riconosciuti	1.470	+0,34
2	Ispezioni stabilimenti registrati	381	-19,62
3	Certificazioni (export, ecc.)	404	+3,06
4	Audit interni e verso Osa	25	0
5	Supervisioni	7	0
6	Piani di sorveglianza	0	0
7	Macellazioni suini a domicilio	261	-22,32
8	Controlli programmati (PRIC, PNR, UVAC, ecc)	720	+16,13
9	Controlli NON programmati (RASFF, UVAC, NAS, GdF, Cap.Porto, ecc)	184	-21,70
10	Assistenza (Operatori Settore Alimentare, privati, etc.)	637	+40,31
11	Implementazione sistemi informatici (banche dati, gestionali, ecc)	2.470	+17,62
12	Adempimenti amministrativi (SUAP, etc.)	572	+1,24
TOTALI interventi LEA		7.131	+6,86
A	TOTALE attività LEA in ore complessive	31.696	-1,09
B	TOTALI attività NON-LEA in ore complessive	2.007	+21,12
TOTALE Attività LEA e Non-LEA in ore complessive		33.703	

(TAB.1)

Dall'analisi delle attività LEA realizzate nei tre distretti in cui si articola l'UOC SVET-B emerge che su tutte le funzioni svolte nel 2021 hanno inciso, in modo più o meno significativo, variabili dipendenti dalle criticità conseguenti al pregresso periodo emergenziale.

In alcuni casi i dati rilevati sono risultati comunque coerenti con il trend in calo registrato, per queste stesse attività, nel 2020 e da correlare a variabili indipendenti e non controllabili, quali per esempio la riduzione della richiesta di operatori interessati ad interventi di macellazione suini o ad una semplificazione/riduzione dei controlli cosiddetti non programmati rispetto a quelli riconducibili agli stessi enti (quali per es. NAS, Capitaneria di Porto ecc.), ma derivanti da specifiche richieste programmate.

Nel 2021 si è comunque assistito complessivamente ad una ripresa delle attività produttive, evidente soprattutto a partire dal secondo semestre con incremento in particolare di alcuni settori quali per esempio il commercio on line, l'attività di intermediazione, l'e-commerce, ecc., ossia di tutte quelle attività, (alternative rispetto alle tradizionali registrazioni penalizzate nella fase emergenziale), rapportabili e quantificabili in un incremento delle relative codifiche suap.

In modo analogo si è verificata una ripresa delle attività di "assistenza" agli OSA quali per esempio valutazioni di

progetti, rilascio di consulenze ecc., relative a settori quali per esempio quello della pesca con incremento delle relative istanze di riconoscimento per CSM galleggianti e/o connessi stabilimenti a terra: tutto questo si è tradotto in un relativo aumento percentuale dei relativi LEA.

Nel 2021 è stato inoltre portato a termine come da programmazione, anche il controllo delle navi da pesca registrate con verifica, in particolare, della conformità delle GMP applicate a bordo; contemporaneamente è stata attuata una sistematica revisione ed aggiornamento del registro della flotta peschereccia del comparto marittimo di Venezia e Chioggia in stretta collaborazione con le competenti Capitanerie di Venezia e Chioggia.

Per quanto attiene, alle attività non-LEA, ovvero tutte quelle che impegnano il servizio oltre quelle di competenza, classificate LEA, queste hanno incluso partecipazione a riunioni (gestite in remoto), collaborazione per attività di "prevenzione Covid" con altre UOC quali, ad esempio, SISP per le mansioni di "contact tracing" SPISAL ecc., predisposizione di documenti per la qualità, l'accreditamento, relazioni e coordinamento dei Referenti di Procedimento.

Il personale è stato impegnato a diversi livelli nell'attività di collaborazione con SISP-SPISAL per l'attività di tracciamento/sdoganamento a seguito di quarantena per contatti stretti e/o positività.

Inoltre è stato svolto un lavoro di revisione della documentazione, delle procedure e dei protocolli in funzione dell'adeguamento a modelli unici da utilizzarsi in tutti e tre i distretti in cui si articola l'UOC SVET B.

L'aggiornamento normativo che l'Unione Europea ha prodotto in materia di sicurezza alimentare, in particolare, con gli aspetti applicativi del Regolamento UE n.2017/625, relativi alle modalità di controllo ufficiale con ridefinizione del concetto di autorità competenti, indirizzi applicativi del Piano di controllo nazionale pluriennale, nonché iter dei campionamenti ufficiali (come da disposizioni del D.Lgs.n.27/2021), ha inoltre comportato un'impegnativa rielaborazione non solo della modulistica utilizzata (es. verbali campionamento), ma anche dei relativi protocolli e procedure operative.


1.2. Cambiamenti interni e esterni rilevanti per il sistema gestione Qualità incluse le sue indicazioni strategiche

Tutti gli Obiettivi assegnati per il 2021 sono stati raggiunti ed alla data odierna, tutte le attività di controllo ufficiale programmate con il Piano Aziendale Integrato dei Controlli 2021 sono state completate entro il 31/12/2021.

La valutazione in merito alle risorse disponibili e ai servizi erogati non può prescindere dal fatto che, sul raggiungimento degli obiettivi individuati sulla base dell'evoluzione del contesto operativo nella fase post-emergenziale abbiano inciso molteplici fattori, tra cui in primis, la rivalutazione della valenza in termini qualitativi dell'attività di audit sugli Operatori del Settore Alimentare, che ha comportato tra l'altro una revisione delle attività di controllo ufficiale sulla base dell'effettivo rischio, oltre che la progressiva riduzione del personale in servizio (causa pensionamenti/trasferimenti) e a cui a tutt'oggi si è solo parzialmente ovviato con assunzione di nuovo personale.

Nel 2021 utilizzando i proventi di cui al D.Lgs.194/2008, sono state realizzate le seguenti attività:

- tre Progetti Obiettivo di cui uno sulla "Attività di Vigilanza nel settore al dettaglio della produzione, lavorazione e distribuzione di alimenti di origine animale", il secondo di competenza amministrativa, sulle modalità di fascicolazione con "nuova organizzazione dei fascicoli dell'UOC SVET-B" in tutti e tre i distretti (ex-Az.ULSS) ed il terzo infine relativo alla "Attività in orario notturno (presso i Mercati Ittici all'Ingresso di Chioggia e Venezia)";
- attività di campionamento su matrici alimentari, definita dal: a) PRIC (Regione del Veneto), b) PNR, (Regione del Veneto) c) Piano di Monitoraggio (Ministero Salute –UVAC);


	Riesame di Direzione 2021 UOC SVET - B Alimenti Orig. Animale e Derivati	RD_00005 REVO 15/01/2022
---	--	--------------------------------

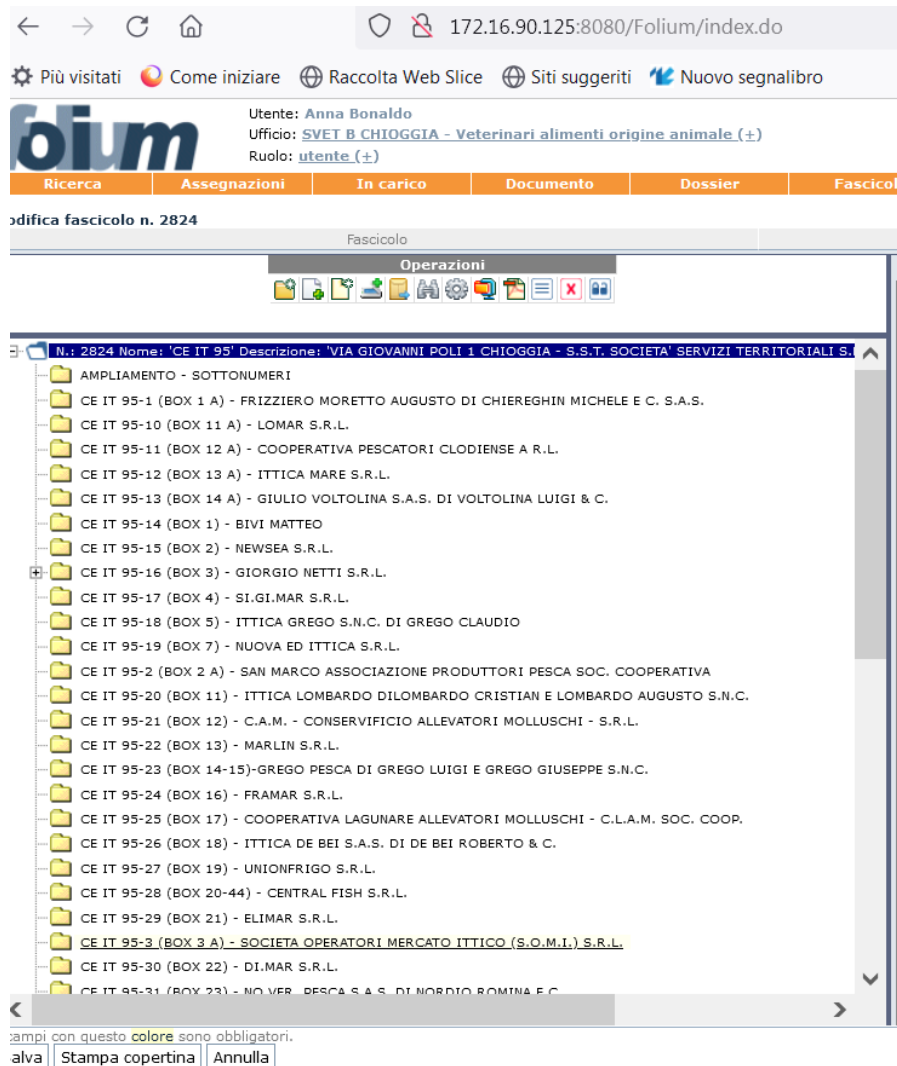
- programmazione e realizzazione dei piani di lavoro e delle attività individuali (schede individuali per il personale amministrativo, tecnico della prevenzione e veterinario) come da allegato all'OdS n.1/2021/SVET-B (prot. 0033880 del 26/02/2021);
- elaborazione e realizzazione del Programma 2021 di Audit su OSA, Audit Interni e Supervisioni (allegato F all'OdS n.1/2021/SVET-B, prot. 0033880 del 26/02/2021), (i Gruppi di Audit, Audit Interni e Supervisione sono composti da personale di distretti diversi da quello oggetto dell'attività, per dare piena attuazione al Piano Aziendale Trasparenza e Prevenzione della Corruzione);
- acquisizione di personale a tempo determinato/indeterminato (amministrativo, Tecnico della Prevenzione e Veterinario);
- realizzazione di ore aggiuntive per il personale SAI (per le tre UOC: SVET-B, SVET-A e SVET-C);
- pianificazione della formazione in modalità FAD alternata a quella in presenza, consolidando l'uso del gestionale TOM per il personale afferente ai tre distretti con partecipazione allo svolgimento del corso indirizzato agli imprenditori agricoli e ittici "Le piccole produzioni locali alla luce della nuova D.G.R.V. N. 1248 del 01/09/2020" e realizzazione in collaborazione con l'Università di Padova di lezioni specialistiche sull'ispezione dei prodotti della pesca con particolare riferimento alla valutazione dello stato di freschezza e alla ricerca di parassiti;
- conclusione del Piano di Comunicazione in materia di Sicurezza alimentare e sanità animale 2018-20 (per le tre UOC: SVET-B, SVET-A e SVET-C) con pubblicazione sul sito aziendale degli ultimi capitoli dei "quaderni della salute" relativi alle corrette modalità di gestione dei Molluschi Bivalvi vivi, dalla produzione al consumo;
- utilizzo consolidato di un numero di telefonico unico per tutta la UOC SVET-B dell'ULSS3 in grado di trasferire le chiamate al distretto e/o servizio richiesto dall'utente con coordinamento e trasferimento anche delle telefonate in pronta reperibilità al competente collega di turno (il modello acquisito consente di operare in modo analogo anche per le altre due UOC SVET);
- codifica della qualificazione professionale della Pronta Disponibilità Veterinaria in tutto il territorio, in base alla suddivisione in aree di competenza per distretto.

In aggiunta alle attività più sopra menzionate nel 2021 è stato realizzato anche il Progetto Obiettivo in attuazione del Piano regionale 2021 per il controllo dell'etichettatura obbligatoria delle carni bovine (Reg. CE 176/2000, DGRV N. 614 del 11/05/2021) che ha previsto l'assegnazione alla AULSS3 SVET B di N. 24 strutture da sottoporre ad ispezione, ripartite in punti vendita al dettaglio della grande distribuzione (GDO) e macellerie. Nel 2021 si sono inoltre raggiunti importanti traguardi relativi al progetto di gestione amministrativa unificata dell'UOC SVET B.

Le indicazioni contenute nel Progetto Obiettivo denominato "Sviluppo attività amministrativa e contabile UOC veterinarie" presentate nel 2019 hanno trovato applicazioni conclusive nella "nuova modalità di fascicolazione" con creazione di fascicoli permanenti e sottofascicoli informatici in Folium che permettono di gestire tutta la documentazione di competenza dell'UOC SVET B, dalla protocollazione in entrata fino alla archiviazione conclusiva, oltre che di codificare tramite fascicoli "permanent" ed "annuali" tutte le attività di competenza.

In linea con questa impostazione, è stato predisposto un fascicolo "permanente" per il Mercato Ittico all'ingrosso di Venezia e uno per quello di Chioggia, comprendente, in entrambi i casi, i riconoscimenti secondari (sotto-bolli) e le ditte che operano all'interno dei mercati stessi e di cui si riporta di seguito a titolo esemplificativo un estratto da Folium.

	File: DQUCVEB RD-00005 rev 0.docx	Pagina 5 di 17
---	-----------------------------------	----------------



Browser: 172.16.90.125:8080/Folium/index.do

Utente: Anna Bonaldo
Ufficio: SVET B CHIOGGIA - Veterinari alimenti origine animale (±)
Ruolo: utente (±)

Operazioni

Modifica fascicolo n. 2824

- AMPLIAMENTO - SOTTONUMERI
- CE IT 95-1 (BOX 1 A) - FRIZZIERO MORETTO AUGUSTO DI CHIEREGHIN MICHELE E C. S.A.S.
- CE IT 95-10 (BOX 11 A) - LOMAR S.R.L.
- CE IT 95-11 (BOX 12 A) - COOPERATIVA PESCATORI CLODIENSE A R.L.
- CE IT 95-12 (BOX 13 A) - ITTICA MARE S.R.L.
- CE IT 95-13 (BOX 14 A) - GIULIO VOLTOLINA S.A.S. DI VOLTOLINA LUIGI & C.
- CE IT 95-14 (BOX 1) - BIVI MATTEO
- CE IT 95-15 (BOX 2) - NEWSEA S.R.L.
- CE IT 95-16 (BOX 3) - GIORGIO NETTI S.R.L.
- CE IT 95-17 (BOX 4) - SI.GI.MAR S.R.L.
- CE IT 95-18 (BOX 5) - ITTICA GREGO S.N.C. DI GREGO CLAUDIO
- CE IT 95-19 (BOX 7) - NUOVA ED ITTICA S.R.L.
- CE IT 95-2 (BOX 2 A) - SAN MARCO ASSOCIAZIONE PRODUTTORI PESCA SOC. COOPERATIVA
- CE IT 95-20 (BOX 11) - ITTICA LOMBARDO DI LOMBARDO CRISTIAN E LOMBARDO AUGUSTO S.N.C.
- CE IT 95-21 (BOX 12) - C.A.M. - CONSERVIFICIO ALLEVATORI MOLLUSCHI - S.R.L.
- CE IT 95-22 (BOX 13) - MARLIN S.R.L.
- CE IT 95-23 (BOX 14-15)-GREGO PESCA DI GREGO LUIGI E GREGO GIUSEPPE S.N.C.
- CE IT 95-24 (BOX 16) - FRAMAR S.R.L.
- CE IT 95-25 (BOX 17) - COOPERATIVA LAGUNARE ALLEVATORI MOLLUSCHI - C.L.A.M. SOC. COOP.
- CE IT 95-26 (BOX 18) - ITTICA DE BEI S.A.S. DI DE BEI ROBERTO & C.
- CE IT 95-27 (BOX 19) - UNIONFRIGO S.R.L.
- CE IT 95-28 (BOX 20-44) - CENTRAL FISH S.R.L.
- CE IT 95-29 (BOX 21) - ELIMAR S.R.L.
- CE IT 95-3 (BOX 3 A) - SOCIETA OPERATORI MERCATO ITTICO (S.O.M.I.) S.R.L.
- CE IT 95-30 (BOX 22) - DI.MAR S.R.L.
- CE IT 95-31 (BOX 23) - NO.VER. PESCA S.A.S. DI NORDIO ROMINA E C.

Stampa con questo colore sono obbligatori.
alva | Stampa copertina | Annulla

L'unificazione dell'attività amministrativa ha riguardato anche la gestione delle dotazioni organiche, includendo l'acquisto di attrezzature, materiale di consumo, cespiti in genere, il cui centro di costo è attualmente univoco per tutta la UOC SVET B.

Questo ha portato ad una notevole semplificazione e snellimento della procedura e riduzione della modulistica abitualmente impiegata.

1.3. Risultati degli Audit

Con OdS n.1/2021/SVET-B allegato F (prot. 0033880 del 26/02/2021), è stato trasmesso al personale il programma di Audit su OSA, Audit Interni e Supervisioni 2021 al fine di verificare l'attività e l'efficacia dei controlli ufficiali che, per quanto attiene agli Audit Interni, ha previsto anche il coinvolgimento, in qualità di AGA, dei dirigenti veterinari dei Distretti di Mestre, Chioggia e Mirano, individuati quali Referenti di Articolazioni Territoriali analogamente agli anni precedenti.

I risultati ottenuti con il piano di audit 2020 hanno permesso di cambiare l'obiettivo selezionato nel 2021 in quanto i valori riscontrati per l'indicatore di efficacia 2020 hanno evidenziato una riduzione percentuale dell'incidenza di eventi con NC (maggiore o critica) del parametro scelto (rintracciabilità) dal 26% nel 2018 al 3,57% nel 2019, modificando il valore baseline 2020 e fornendo quindi il presupposto per selezionare un obiettivo di audit diverso da sottoporre al medesimo sistema di valutazione statistica per l'anno 2021 sulla base dei risultati ottenuti.

Di seguito gli obiettivi individuati:


- Requisiti strutturali e gestionali con particolare riferimento all'applicazione delle SOP aziendali (soprattutto sanificazione, gestione soa, controllo delle temperature, gestione delle manutenzioni).

Nella tabella seguente (TAB.1) viene riportato il numero di interventi effettuati nel 2021 per prestazioni LEA e non LEA.

Az.ULSS n.3 Serenissima		UOC SVET-B	
A	Attività LEA	Numero interventi EFFETTUATI	Ore effettuate 2021
1	Ispezioni stabilimenti riconosciuti	1.470	9.320
2	Ispezioni stabilimenti registrati	381	2.363
3	Certificazioni (export, ecc.)	404	2.240
4	Audit interni e verso Osa	25	216
5	Supervisioni	7	45
6	Piani di sorveglianza	0	0
7	Macellazioni suini a domicilio	261	1.463
8	Controlli programmati (PRIC, PNR, UVAC, ecc)	720	3.679
9	Controlli NON programmati (RASFF, UVAC, NAS, GdF, Cap.Porto, ecc.)	184	1.733
10	Assistenza (Operatori Settore Alimentare, privati, etc.)	637	1.327
11	Implementazione sistemi informatici	2470	3.707
12	Adempimenti amministrativi (SUAP, etc.)	572	5.606
	TOTALI interventi LEA	7.131	
	TOTALI ore complessive Attività LEA		31.696
B	Attività Non LEA in ore complessive		2.007
	Numero ORE complessive EFFETTUATE anno		33.703

(TAB.1)

Il calcolo dei dati riportati in tabella 1 relativamente alle attività individuate quali Obiettivi di Budget (C.U. presso stabilimenti riconosciuti, gestione audit OSA/Interni/Supervisioni/esecuzione P.R.I.C.) ha prodotto i seguenti risultati:

	Riesame di Direzione 2021 UOC SVET - B Alimenti Orig. Animale e Derivati	RD_00005 REVO 15/01/2022
---	--	--------------------------------

La misurazione degli indicatori numerici (ossia di raggiungimento dell'obiettivo) ha evidenziato al 31/12/2021 il raggiungimento del 100% per tutti gli obiettivi individuati.

I controlli ufficiali realizzati hanno dunque interessato il 100% degli operatori presenti sul territorio di competenza garantendo, nella totalità delle strutture interessate alla produzione, deposito e distribuzione degli alimenti di origine animale, il controllo delle disposizioni igienico-sanitarie.

Per quanto concerne infine la valutazione della percentuale di raggiungimento dell'obiettivo audit su OSA, interni e supervisioni, occorre precisare che il raggiungimento dell'obiettivo deve essere considerato per il parametro nel suo insieme e non facendo riferimento alla scomposizione numerica del dato nelle diverse componenti (ossia n. Audit su OSA, n. Audit Interni, n. Supervisioni).

Al riguardo si precisa infine che tutti i report prodotti, dopo protocollazione, sono stati resi disponibili, (come routine, assieme a tutti quelli delle riunioni del personale della UOC), nella cartella condivisa "[\\172.25.66.16\asl3vetmestre\SerVET-B\UOC VETER Area B\ Riunioni](#)".

1.4. Non conformità e azioni correttive

Le NC associate al parametro preso in considerazione (e rientrante nella definizione degli "audit di buone prassi igieniche") sono risultate pari al 27%, diversificate per criterio considerato con incidenza relativa pari al 12% di quelle legate alle manutenzioni (intese sia come disapplicazione da piano che come carenze procedurali).

Tutte le NC rilevate sono risultate classificabili come "minori" o comunque tali da non pregiudicare la validità della procedura operativa considerata.

Quest'ultime verranno riproposte nella programmazione 2022 al fine di una ulteriore analisi comparativa.


1.5. Soddisfazione del cliente interno ed esterno

L'UOC Veterinaria SVET-B presenta un significativo livello di complessità organizzativa e gestionale, non solo legato alla particolarità ed eterogeneità del prodotto/processo produttivo, (macelli carni rosse, carni bianche, laboratori di prodotti a base di carne industriali e artigianali, produzione e lavorazione di prodotti ittici, molluschi bivalvi, mercati ittici all'ingrosso), ma anche alla diversa connotazione territoriale, in cui la componente professionale gioca il ruolo esclusivo nel rapporto esistente tra personale della UOC ed UTENTE, rappresentato nella maggior parte dei casi da Operatori del Settore Alimentare, a cui si è fatto fronte nonostante la sensibile riduzione di organico causata dal progressivo pensionamento di personale sanitario che ha portato al 31/12/2021 ad una diminuzione di circa il 38%.

Questa criticità potrebbe però diventare a medio termine particolarmente significativa per la UOC in quanto le attività di controllo ufficiale si sviluppano non solo dal punto di vista repressivo ma anche, se non soprattutto, dal punto di vista preventivo.

Tenuto conto di quanto sopra, anche per il 2021 l'UTENTE non ha manifestato elementi di insoddisfazione nei confronti delle prestazioni e della disponibilità presentata dalla UOC.

Strumento di misura per tale affermazione non è tanto l'assenza di reclami pervenuti nell'ultimo anno all'URP, quanto piuttosto la segnalazione, in più occasioni a livello informale, di apprezzamento per l'attività svolta. Quanto sopra evidenzia che sia il cittadino che gli Operatori del Settore Alimentare (di seguito OSA) ripongono una significativa fiducia nella capacità e qualità della struttura nel suo complesso, sia come personale che come prestazioni erogate anche per il 2021.

	Riesame di Direzione 2021 UOC SVET - B Alimenti Orig. Animale e Derivati	RD_00005 REVO 15/01/2022
---	--	--------------------------------

1.6. Questioni inerenti fornitori esterni e terze parti rilevanti

L'UOC Veterinaria SVET-B presenta un significativo livello di complessità organizzativa e gestionale, non solo legato alla particolarità ed eterogeneità del prodotto/processo produttivo, (macelli carni rosse, carni bianche, laboratori di prodotti a base di carne industriali e artigianali, produzione e lavorazione di prodotti ittici, molluschi bivalvi, mercati ittici all'ingrosso), ma anche alla diversa connotazione territoriale, in cui la componente professionale gioca il ruolo esclusivo nel rapporto esistente tra personale della UOC ed UTENTE, rappresentato sia da Operatori del Settore Alimentare, che da privati cittadini che si rivolgono agli operatori dell'UOC SVET B per richieste di interventi complessi, come anche per semplici informazioni. A questa attività complementare a quella istituzionale si è fatto fronte grazie alla realizzazione di specifici piani di comunicazione e formazione.

Nel contesto la comunicazione è stata utilizzata come strumento strategico per aumentare la conoscenza della popolazione su argomenti specifici legati per es. alle corrette modalità di conservazione degli alimenti di origine animale in ambiente domestico o ai requisiti di freschezza degli alimenti (in particolare pesce, molluschi bivalvi, ecc.), promuovendo atteggiamenti favorevoli alla salute e favorendo modifiche a comportamenti socialmente consolidati, ma potenzialmente pericolosi in quanto non rispondenti ai principi di sicurezza igienico sanitaria nelle fasi di conservazione e consumo degli alimenti.

In questa ottica sono stati realizzati i "Quaderni della Salute", come previsto dal Piano della Comunicazione il cui programma, iniziato nel 2018 si è concluso nel 2021 con la pubblicazione, sul sito web dell'AULSS3, dell'ultimo capitolo relativo ai Molluschi Bivalvi.

Importanti sedi ufficiali di confronto e comunicazione con gli OSA sono inoltre le Commissioni dei Mercati Ittici all'ingrosso di Venezia e Chioggia, che, coordinate dai delegati dei Sindaci, comprendono tutti gli operatori che, in qualunque modo, hanno attività, sia all'ingrosso che al dettaglio, ad esso afferenti. Queste commissioni rappresentano un importante punto di contatto con gli operatori del comparto ittico e della molluschicoltura, in quanto per la loro rilevanza economica e sanitaria, che li colloca, per volume economico, al secondo/terzo posto a livello nazionale, può determinare significative ricadute sul comparto agroalimentare. In virtù di questa valenza economica e della ampiezza della filiera alimentare coinvolta, è stata sviluppata un'attività di comunicazione ed informazione agli OSA attraverso riunioni finalizzate all'aggiornamento, approfondimento ed analisi delle ricadute operative determinate dall'innovazione normativa dell'Unione Europea (UE).

Tutte queste iniziative sono state riorganizzate nel corso del 2021 alternando riunioni da remoto ad incontri in presenza, così da sopperire ai limiti dettati dalla criticità del periodo e attenersi alle modalità operative adottate. L'obiettivo è quello di fornire agli utenti informazioni corrette sugli argomenti affrontati e sulle specifiche attività svolte dal personale della UOC Veterinaria SVET-B.

Alla base di una comunicazione efficace e come parte integrante di tutte le strategie per accrescere le competenze degli operatori sanitari ritroviamo la formazione svolta, in conformità alle indicazioni operative dettate dall'attuale contesto operativo, sia in presenza che in modalità FAD.


Le iniziative che hanno coinvolto l'UOC SVET B hanno incluso innanzitutto l'organizzazione di un corso rivolto agli OSA del territorio, in particolare agli imprenditori agricoli e a quelli ittici con l'obiettivo di tutelare e promuovere le piccole produzioni locali partendo dalla formazione ed aggiornamento degli operatori del settore.


Durante le lezioni è stata fatta una disamina e rivalutazione di tutte le attività comprese nella definizione di "piccole produzioni locali" alla luce della nuova D.G.R.V. n.1248 del 01/09/2020.

Gli argomenti affrontati sono stati quelli della definizione della responsabilità dell'OSA in merito alla sicurezza alimentare, nozioni di microbiologia degli alimenti, i criteri di igiene, gestione delle attività di campionamento, modalità di etichettatura e tracciabilità dei prodotti alimentari.

Inoltre sono state realizzate in collaborazione con l'Università di Padova lezioni esperienziali (ossia comprendenti una didattica di tipo frontale alternata a formazione sul campo) per il corso di laurea in Biologia Marina.

Ulteriori iniziative hanno incluso: a) attività tutoriali nell'ambito della convenzione con l'Università di Padova e Udine (corso di Laurea in Medicina Veterinaria e Scuola di Specializzazione in Ispezione degli alimenti di origine animale e in Allevamento, Igiene, Patologie delle specie acquatiche e controllo dei prodotti derivati); b) approfondimento delle problematiche delle sopraccitate filiere da parte di docenti dell'Università di Padova; c)

	File: DQUCVEB RD-00005 rev 0.docx	Pagina 9 di 17
---	-----------------------------------	----------------

	Riesame di Direzione 2021 UOC SVET - B Alimenti Orig. Animale e Derivati	RD_00005 REVO 15/01/2022
---	--	--------------------------------

aggiornamento di OSA (attività queste tutte realizzate con parziale riduzione della formazione “in presenza”). Nel 2021 la collaborazione diretta tra UOC Veterinaria SVET B e altre UOC del Dipartimento ha riguardato oltre alla routinaria vigilanza su strutture al dettaglio di vendita e somministrazione alimenti di origine animale, anche, come precedentemente richiamato, l’attività di supporto nel contact tracing con il SISP e più in generale, di prevenzione della diffusione dell’epidemia da Covid, con consolidamento delle modalità operative “a distanza” alternate a prestazioni sul campo.

Inoltre, la cooperazione con gli altri servizi, (non solo con UOC SIAN ma, anche, con UOC SISP, SPISAL e, soprattutto, le altre due UOC veterinarie, SVET-A e SVET-C), si è realizza anche nella definizione di pareri tecnici riguardanti nuove costruzioni e ampliamenti/ristrutturazioni di insediamenti lavorativi, quando l’espressione dei pareri implica diverse competenze, come per esempio grandi complessi commerciali o impianti di lavorazione/trasformazione di alimenti di origine animale.

1.7. Prestazioni dei processi e conformità dei prodotti, servizi, attività

Come si è già detto i processi sono oggetto di misurazione e valutazione annuale per verificare l’efficacia del sistema e per pianificare e migliorare i tipi d’intervento attuati anno dopo anno e oggetto di negoziazione nella seduta del budget.

L’analisi dei dati e le valutazioni sono riassunte nel rapporto annuale d’attività della UOC, facente parte del rapporto relativo al Dipartimento di Prevenzione nel suo complesso.

La conduzione del sistema mantiene:

- a) il monitoraggio e il mantenimento del sistema di qualità, in particolare con interventi relativi alle modalità di rilevamento e gestione delle Non Conformità e Reclami e con la gestione degli audit interni;
- b) l’attività di miglioramento del sistema;

La regolare erogazione delle prestazioni LEA, e non LEA, per il 2021, deriva dalla pianificazione formalizzata ad inizio anno nel citato Piano Aziendale Integrato dei Controlli ed esplicitata nel citato Ordine di Servizio n.1/2021; detta pianificazione è sviluppata facendo riferimento al “monte ore” del personale Veterinario e Tecnico della Prevenzione dei tre distretti (calcolato sommando l’orario di servizio di tutto il personale sanitario, Veterinario Dirigente e SAI, e Tecnico della Prevenzione, in servizio presso i tre distretti della UOC SVET-B, con esclusione dei congedi, della media dei giorni festivi infrasettimanali e, per i veterinari, delle ore di aggiornamento).

L’elaborazione statistica dei dati 2 relativamente alle attività individuate quali Obiettivi di Budget (C.U. presso stabilimenti riconosciuti, gestione audit OSA/Interni/Supervisioni/esecuzione P.R.I.C.) ha prodotto i seguenti risultati:


La misurazione degli indicatori numerici (ossia di raggiungimento dell’obiettivo) ha evidenziato al 31/12/2021 il raggiungimento del 100% per tutti gli obiettivi individuati.

MONITORAGGIO DEGLI INDICATORI DI SALUTE 2021

La normativa comunitaria definisce con precisione il concetto di “obiettivo di sicurezza alimentare” che coincide con la prevenzione, l’eliminazione o la riduzione a livelli accettabili dei rischi per le persone connessi al consumo di alimenti.

La loro misurazione fornisce una indicazione precisa di come il sistema integrato di attività svolte (dai controlli ufficiali sulle strutture che producono e distribuiscono alimenti di O.A., ai campionamenti sulle matrici alimentari, nei macelli, nei Mercati Ittici ecc.), incida sullo stato di salute della popolazione in termini di prevenzione e sia quantificabile come **indicatore di salute** diretto o indiretto.

Gli indicatori di salute rappresentano dunque uno degli esiti dell’attività di controllo di competenza del SIAOA e

	File: DQUCVEB RD-00005 rev 0.docx	Pagina 10 di 17
---	-----------------------------------	------------------------

forniscono informazioni altamente significative sull'efficacia del servizio veterinario deputato al controllo dell'igiene degli alimenti di origine animale, il quale ha come proprio scopo la tutela della salute dei consumatori. Un'ulteriore precisazione sulla pertinenza di questi indicatori si può ottenere definendo quantitativamente la relazione esistente tra l'assunzione di "contaminanti" (chimici, fisici, biologici) con gli alimenti e il numero di eventi morbosi nella popolazione (**indicatori di salute diretti**).

In questo caso si tratta del calcolo degli indici di morbilità riscontrati a breve-medio termine (espressi rispettivamente come prevalenza ed incidenza) e che indicano gli scostamenti dello stato di salute della popolazione conseguenti all'attività di controllo dell'UOC SVET- B, svolta e misurata nell'ambito del territorio dell'AULSS3.

Nel contesto di competenza questi indicatori di salute sono dunque dei veri e propri indicatori di risultato, il cui monitoraggio consente di calcolare lo scostamento dello "stato di salute della popolazione" relativamente al parametro considerato, ossia attività di vigilanza, ispezione e campionamento in sede di macellazione di animali da reddito (bovini, equini, suini) presso macelli riconosciuti e macellazione di suini presso il domicilio di privati.

In questo caso l'indicatore esprime uno degli esiti dell'attività di controllo, (cioè il riscontro di larve di trichinella, cisticerchi e positività per Salmonella nelle carni) e si traduce nello scostamento numerico dei casi di trichinosi, cisticercosi, salmonellosi umana (per consumo di carni crude, cotte, stagionate), nella popolazione considerata. Inoltre questi stessi indicatori possono essere interpretati anche come **indicatori di salute indiretti** in quanto esprimono la riduzione del rischio che la popolazione corre di contrarre le relative zoonosi per consumo di carni non idonee in esito dell'efficacia del controllo svolto (intesa come accuratezza di ispezione e rapidità nell'esclusione dal consumo umano delle carni non conformi).

Di seguito gli indicatori di salute descritti:

- Numero dei casi di Trichinosi / 100.000 abitanti
- Numero dei casi di Salmonellosi / 100.000 abitanti
- Numero dei casi di Cisticercosi / 100.000 abitanti

Accanto a questi indicatori ritroviamo anche quelli relativi alla ricerca degli inibenti e della resistenza antimicrobica dei batteri zoonotici, quantitativamente definiti dal piano della Regione Veneto di monitoraggio della resistenza antimicrobica (prot. Regione Veneto 016352 del 01/02/2021) e qualitativamente assimilabili ai precedenti.

numero	INDICATORE INDIRETTO	Controlli effettuati (numeratore)	N. Macellazioni 2020 (denominatore)	NC	incidenza
1	Cisticercosi in bovini	30.486	30.486	0	0,00
2	Salmonella spp in bovini	86	30.486	0	0,00
3	Salmonella spp in suini	50	710	0	0,00
4	Trichinella in suini	26	710	0	0,00
5	Trichinella in suini (a domicilio)	192	192	0	0,00
6	Trichinella in equidi	36	36	0	0,00
7	AMR	6	30.486	0	0,00
8	Inibenti	66	30.854	0	0,00

TAB 1 INDICATORI DI SALUTE INDIRETTI

numero	INDICATORE DI SALUTE	casi / 100.000 abitanti
1	Cisticercosi	0
2	Salmonellosi	5
3	Trichinosi	0
4	Campylobacteriosi	5

TAB 2 INDICATORI DI SALUTE DIRETTI

Tenuto conto che l'UOC SVET-B opera su tutto il territorio dell'AULSS3, una più precisa definizione di questi indicatori di salute potrebbe essere la seguente: numero di eventi morbosi causati da agenti biologici veicolati da alimenti di origine animale, verificatisi all'interno dell'ULSS3 /100.000 abitanti nel corso dell'anno.

I risultati ottenuti sono stati inoltre rapportati alla popolazione complessivamente presente sul territorio di competenza (pari a 623.333 abitanti) e confrontati con i dati inclusi nel report 2021 sul sistema di sorveglianza delle malattie infettive della Regione Veneto.



Le malattie trasmesse da alimenti
da: Piano Regionale Prevenzione
2020 – 2025

Dal raffronto si evidenzia un analogo trend positivo per gli indicatori di salute relativi all'insorgenza di malattie parassitarie (in particolare per trichinosi umana con 0 casi segnalati con insorgenza di sintomi dal 2013 in Veneto) che consente di definire per questi indicatori un baseline 2020 $\geq 98\%$ (ossia una riduzione del rischio di contrarre la zoonosi per la popolazione considerata $\geq 98\%$).

Ulteriori indicatori di salute di interesse dell'UOC SVET-B conseguono alla misurazione degli esiti del piano di campionamento regionale (P.R.I.C.) 2021 i cui risultati esprimono in termini assoluti l'incidenza di valori oltre la norma di determinati contaminanti chimici, fisici o microbiologici (quest'ultimi pari al 75% del totale delle NC riscontrate nelle matrici alimentari con incidenza paragonabile del 33,3% di Escherichia coli, Listeria monocytogenes e Vibrio parahaemolyticus), ma che se riferiti allo stato di salute della popolazione, ne misurano la diminuzione dei fattori di rischio indotta dall'attività di controllo del servizio.

numero	INDICATORE INDIRETTO	Controlli effettuati	NC	Prevalenza	Incidenza
1	PRIC	526	6	Microbiologiche 75%	33,3% Escherichia coli
2					33,3% Vibrio parahaemolyticus
3					33,3% Listeria monocytogenes
4			2	Chimiche 25%	100% Anidride Solforosa

TAB 3 INDICATORE DI SALUTE INDIRETTO: P.R.I.C.

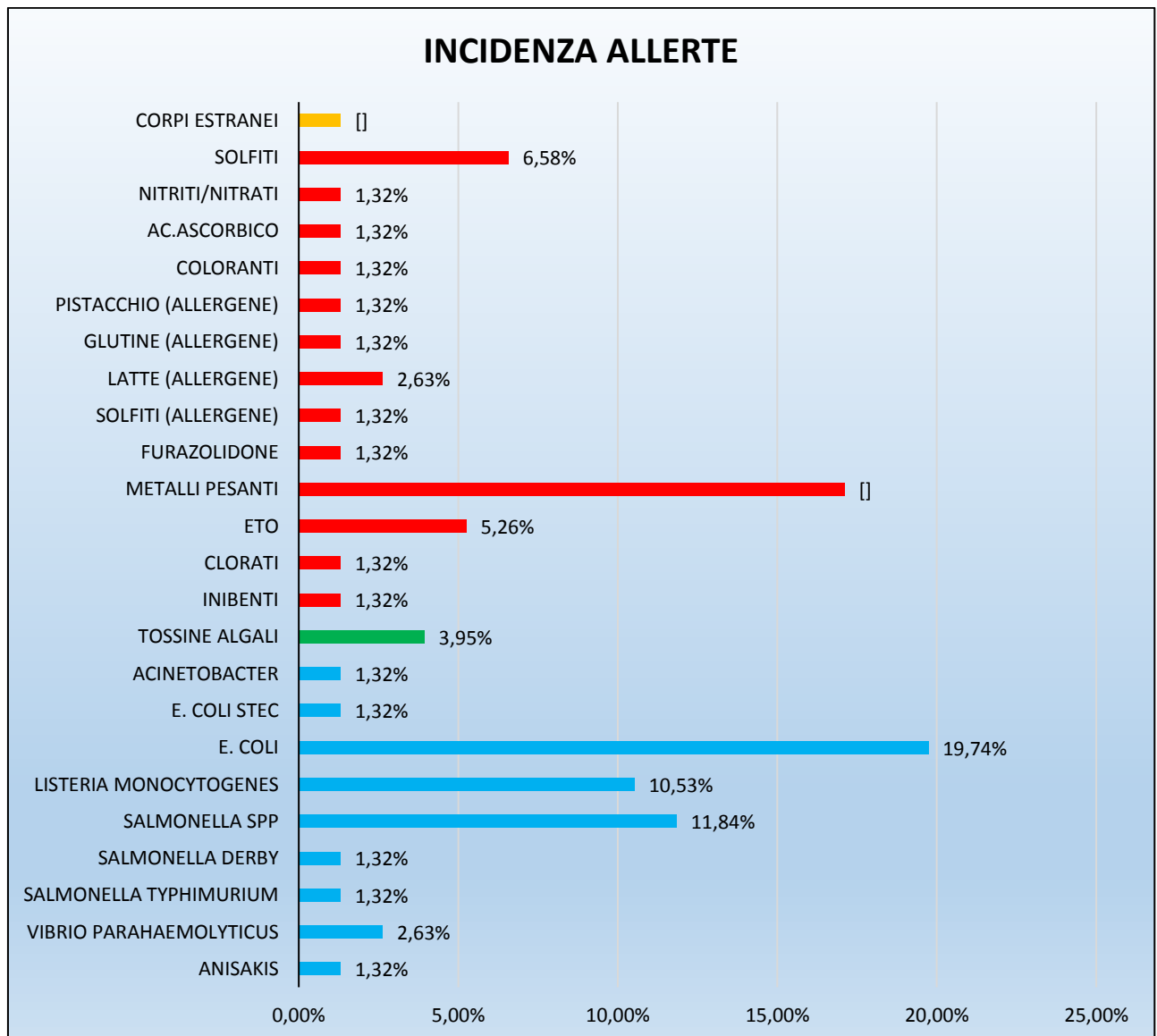
Per analogia l'incidenza calcolata per determinati agenti, quali quelli microbiologici (pari al 50% circa), relativamente alle allerte alimentari 2021 di competenza del SIAOA, ha comportato, con l'attivazione del sistema rapido di allerta, il ritiro immediato degli alimenti di origine animali contaminati e si è tradotto in un indicatore di salute positivo con una significativa riduzione del rischio per i consumatori di venire a contatto con le matrici alimentari non conformi per tutti i casi considerati.

Il monitoraggio a breve-medio termine condotto nel 2020 di questi indicatori ha permesso di ricavare i valori baseline utilizzati per confronto con i dati rilevati nel 2021.

INDICATORE INDIRETTO	NC	INCIDENZA
Microbiologiche	Escherichia coli	19,74%
Microbiologiche	Escherichia coli stec	1,32%
Microbiologiche	Acinetobacter	1,32%
Microbiologiche	Vibrio parahaemolyticus	2,63%
Microbiologiche	Salmonella derby	1,32%
Microbiologiche	Salmonella typhimurium	1,32%
Microbiologiche	Salmonella spp	11,84%
Microbiologiche	Listeria monocytogenes	10,53%
Tossicologiche	Tossine algali	3,95%
Antibiotico	Furazolidone	1,32%
Chimiche	ETO	5,26%
Chimiche	Metalli Pesanti	17,11%
Chimiche	Clorati	1,32%
Chimiche	Inibenti	1,32%
Additivi	Coloranti	1,32%
Additivi	Solfiti	6,58%
Additivi	Nitriti/Nitrati	1,32%
Additivi	Ac. ascorbico	1,32%
Allergeni	Pistacchio (ingrediente)	1,32%
Allergeni	Glutine	1,32%
Allergeni	Latte	2,63%
Allergeni	Solfiti	1,32%
Fisiche	Corpi estranei	1,32%
Parassiti	Anisakis	1,32%
Totale	76	100,00%

TAB 4 SCOMPOSIZIONE PERCENTUALE DELL' INDICATORE DI SALUTE INDIRETTO: Allerte Alimentari


Nel grafico seguente è riportata l'incidenza di tutte le allerte 2021 veicolate da alimenti di origine animale e ripartite per agente causale



1.8. Efficacia delle azioni intraprese per affrontare rischi e opportunità

La UOC Veterinaria SVET-B ha riorganizzato le proprie attività di controllo ufficiale tarandole sul Piano aziendale di prevenzione della corruzione; detta attività, peraltro, era già stata avviata con la Deliberazione del Direttore Generale, n.3191/2014, che già prevedeva la caratterizzazione del livello di rischio di corruzione delle attività veterinarie di competenza, individuate a livello interaziendale provinciale.

Questa caratterizzazione è stata, quindi, riformulata sulla base del citato, successivo, Piano aziendale, attraverso il riesame delle attività già censite e dei relativi processi di lavoro al fine di verificarne il livello di rischio in materia di lotta alla corruzione. Inoltre, con particolare riferimento alla correttezza dei comportamenti, all'osservanza delle

	Riesame di Direzione 2021 UOC SVET - B Alimenti Orig. Animale e Derivati	RD_00005 REVO 15/01/2022
---	--	--------------------------------

norme, come pure dei regolamenti interni e delle procedure, e con l'obiettivo di assicurare l'equanimità nei confronti dell'utenza e l'esercizio etico e non discriminatorio dei poteri impositivi nei confronti degli Operatori del settore alimentare, sono organizzate attività di controllo ufficiale con rotazione di personale. In applicazione delle disposizioni comunitarie, ministeriali e regionali (DGRV n. 2135/2016) sono state programmate e realizzate le citate attività di audit e supervisione.

1.9. Adeguatezza delle risorse necessarie per mantenere in efficienza il sistema di gestione della qualità

Alla luce di quanto fino ad ora descritto, appare evidente che l'attuale dotazione di personale sanitario (dirigente e non) è in fase di riorganizzazione a causa dei citati avvicendamenti per quiescenza/trasferimenti.

Questa situazione ha determinato la presentazione di richieste di *turn-over* nel Piano Triennale di Fabbisogno del personale tutt'ora in corso.

Bisogna inoltre tener conto del fatto che in questi anni le risorse a disposizione della UOC Veterinaria SVET-B sono state impegnate per l'effettuazione di controlli ufficiali anche al di fuori del normale orario di servizio e per l'adeguamento delle dotazioni tecniche e strumentali; detti acquisti sono stati annualmente pianificati mediante i già citati Piani Aziendali Integrati dei Controlli.

Nel 2020 sono stati acquistati arredi (mobili resosi necessario in seguito a trasloco e redistribuzione degli uffici c/o il distretto di Chioggia), ripristinate le auto aziendali (per il distretto di Dolo-Mirano) e più in generale, acquisite attrezzature varie per le tre UOC SVET.

Nel 2019 si è completata la dotazione al personale sanitario, soprattutto dei distretti di Chioggia e Mirano-Dolo totalmente carenti, di adeguato abbigliamento (antitaglio/antistrappo e ad alta visibilità), e si è provveduto alla ritaratura dei termometri per il rilievo della T° nei prodotti alimentari, nonché alla fornitura di appropriati data logger in base alle necessità di ciascun distretto nel 2021.

Sempre nel 2021 vi è stato il trasferimento degli uffici del servizio da Mirano alla sede definitiva inclusa nel complesso ospedaliero del Dipartimento di Prevenzione di Dolo con notevole miglioramento della distribuzione degli spazi, servizi ed accessibilità per gli utenti.


1.10. Nuove potenziali opportunità per il miglioramento continuo


L'attività che viene sviluppata nell'ambito della UOC Veterinaria SVET-B, stante il fabbisogno di personale, è sicuramente indirizzata allo sviluppo di azioni finalizzate al miglioramento del sistema "controllo ufficiale". In particolare, dette azioni, stante le modalità "ufficiali" e, quindi, standardizzate nella loro esecuzione che limitano il loro margine di miglioramento, sono prevalentemente orientate al miglioramento/semplificazione del procedimento amministrativo. In tal senso, infatti, notevole lavoro è stato realizzato nella revisione/aggiornamento delle procedure/istruzioni operative già esistenti per l'attività sanitaria integrate anche per la relativa gestione amministrativa e nell'attuale contesto operativo, alla pianificazione delle modalità di controllo e verifica da remoto.

Nel 2020 inoltre l'UOC Svet B è stata oggetto di Audit Interno Regionale congiuntamente ad altri Servizi ed UOC del Dipartimento di Prevenzione.

Nell'occasione sono state messe alla prova con esito positivo, non solo le capacità del personale di organizzazione e presentazione in remoto della documentazione richiesta, ma anche di gestione della stessa in modalità telematica durante tutte le fasi della verifica.

Ulteriori opportunità di miglioramento sono legate alla attuazione dell'Atto Aziendale in merito all'inquadramento dei ruoli del personale apicale (Dipartimento Funzionale Sicurezza Alimentare, Articolazioni Territoriali, OSD,

	File: DQUCVEB RD-00005 rev 0.docx	Pagina 15 di 17
---	-----------------------------------	------------------------

	Riesame di Direzione 2021 UOC SVET - B Alimenti Orig. Animale e Derivati	RD_00005 REVO 15/01/2022
---	--	--------------------------------

UOS, etc.), alla riorganizzazione/pianificazione della gestione del personale, alla collaborazione e scambio tra distretti, al miglioramento della visibilità del Servizio verso l'esterno, all'informatizzazione anche con riferimento al sistema gestionale, al miglioramento delle sedi del servizio (in particolare per i distretti di Chioggia e Dolo-Mirano), al miglioramento qualità delle prestazioni erogate.

2. Elementi in Uscita:

Alla luce della L.R. 19/2017 di riorganizzazione del servizio sanitario regionale e del relativo Atto Aziendale, la UOC Veterinaria SVET-B ha consolidato, per le proprie competenze, l'armonizzazione delle attività dei tre distretti, come pure l'organizzazione del relativo personale sanitario ed amministrativo. L'impegno prioritario è stato l'omogenea applicazione dei LEA, integrando le procedure e modalità di lavoro dei corrispondenti servizi veterinari dei tre distretti per garantire alla popolazione livelli e contenuti omogenei di prestazione, conformandosi alle esigenze dettate inizialmente dal perdurare del rischio epidemico e successivamente dal consolidamento del nuovo contesto operativo.

Notevole parte di detto lavoro ha riguardato il miglioramento e la semplificazione del sistema di gestione della documentazione al fine di aumentare l'efficienza globale del sistema.

Rilevante elemento di criticità continuerà, tuttavia, ad essere anche per il 2022 il continuo aggiornamento normativo che l'Unione Europea produce in materia di sicurezza alimentare, da ultimo, con gli aspetti applicativi del Regolamento UE n.2017/625 che ha sostituito i Regolamenti CE nn.854 e 882/2004, relativi alle modalità di controllo ufficiale con ridefinizione, in particolare, del concetto di autorità competenti, indirizzi applicativi del Piano di controllo nazionale pluriennale, nonché iter dei campionamenti ufficiali (come da disposizioni del D.lgs.n.27/2021).

Inoltre, il D.lgs. n.32/2021 concernente le disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625, ha riformulato anche i criteri di finanziamento dei controlli ufficiali.

L'evoluzione dell'assetto normativo di riferimento ha comportato la necessità di un significativo aggiornamento dei percorsi formativi, in modo da consentire alla UOC di disporre di risorse umane adeguatamente formate. Il rinforzo della formazione del personale, in particolare negli ambiti tecnico-scientifici, va nell'ottica della maggiore qualità della prestazione e soddisfazione dell'utente.

Sulla base di queste considerazioni, come di routine, anche per il 2022, la UOC programmerà le proprie azioni in aderenza alle strategie e linee di indirizzo nazionali, regionali e aziendali comunque, peraltro, già previste nei Piani Aziendali Integrati dei Controlli 2018 - 2019 e 2020 - 2021.

La pianificazione dell'attività, anche attraverso frequenti azioni di monitoraggio e verifica, si porrà l'obiettivo del pieno raggiungimento degli Obiettivi che saranno assegnati dalla Direzione Aziendale.


Verrà mantenuta una particolare attenzione nel garantire il pieno utilizzo del software applicativo gestionale regionale OMNIA, accelerando i tempi sull'utilizzazione delle dotazioni informatiche di nuova introduzione (anche in funzione dell'utilizzo nelle attività di controllo ufficiale in via telematica).


Sfruttando le risorse attualmente a disposizione la UOC assicurerà la copertura dei livelli essenziali di assistenza nell'ottica dell'intersettorialità, dell'assistenza e della consolidata metodica, in materia di sicurezza alimentare, dello strumento dell'auditing.

La vigilanza ordinaria sarà esercitata secondo le modalità operative codificate e sarà orientata a dare risposta alle segnalazioni e agli esposti per situazioni di pericolo o di carenze in materia di sicurezza alimentare, continuando ad assicurare il supporto ad altri organi di controllo (NAS, GdF, Capitaneria di Porto, ecc.).

Sulla base delle positive precedenti esperienze, si manterrà la modalità di lavoro per indurre miglioramenti nel livello di sicurezza alimentare esistente sul complesso territorio aziendale mantenendo l'attività di vigilanza anche quando non si riscontrino violazioni.

Continuerà ad essere assicurata l'attività di supporto agli operatori del settore alimentare, attraverso gli accessi telefonici e privilegiando le consulenze da remoto, nell'ottica di prevenzione e tutela della salute e si coordinerà la massima partecipazione ai gruppi di lavoro regionali con il duplice obiettivo di favorire la crescita professionale

	File: DQUCVEB RD-00005 rev 0.docx	Pagina 16 di 17
---	-----------------------------------	------------------------

	Riesame di Direzione 2021 UOC SVET - B Alimenti Orig. Animale e Derivati	RD_00005 REVO 15/01/2022
---	--	--------------------------------

del personale, la condivisione delle problematiche territoriali per assicurare il riconoscimento e la valorizzazione delle caratteristiche e peculiarità delle produzioni agroalimentari del territorio “lagunare”.
 Sul sito web aziendale verranno aggiornate le informazioni sulle attività della UOC e i documenti di prevenzione.

Di seguito si evidenziano gli ambiti e i temi che si intendono sviluppare con particolare impegno:

- consolidare le attività di competenza dei programmi del Piano Regionale di Prevenzione (PRP) ottimizzando, al fine del raggiungimento degli obiettivi di salute, sia le attività inerenti la gestione delle allerte alimentari che la pianificazione dei controlli P.R.I.C.;
- sviluppare la capacità di intervento sui temi complessi, l’integrazione multidisciplinare e la competenza multi-professionale:
 - mantenendo i controlli in contesti complessi (assieme ad altre UOC dipartimentali);
 - promuovendo il contenuto tecnico dei sopralluoghi con rilevazioni strumentali durante le attività ispettive (termometri, ecc.);
 - sperimentare nuovi strumenti e criteri di vigilanza c/o gli Operatori del settore alimentare per ottimizzare e concretizzare l’attività nelle aziende, anche ai fini della prevenzione della corruzione e conformarsi al contesto operativo contingente;
 - da ultimo codificare, rendendo stabile la gestione unificata del settore amministrativo realizzata in esito ai progetti di armonizzazione amministrativa realizzati negli anni 2018-2021 e proporre nuove strategie di intervento a potenziamento di settori di prioritaria importanza quali innanzitutto quello ittico, con attività di controllo e ispezione al di fuori del normale orario di servizio a garanzia della qualità del pescato, sia in sede di Mercati ittici all’ingrosso, (Venezia e Chioggia), che di vendita al dettaglio (Mercato del pesce di Rialto e Pescheria di F.ta Marangoni).


Dal punto di vista degli aspetti organizzativi interni sarà confermato quanto definito dalle procedure di lavoro, proseguendo nel costante monitoraggio delle modalità operative al fine di consolidarne l’adeguamento e codificarne l’iter applicativo.

3. Allegati:

- Piano Aziendale Integrato dei Controlli 2020
- Piano Aziendale Integrato dei Controlli 2021

4. Diffusione del documento “Riesame Direzione”

Il presente documento verrà formalmente trasmesso a tutto il personale con firma per ricevuta e salvato in cartella condivisa <\\172.25.66.16\asl3vetmestre\SerVET-B\PROGRAMMAZIONE\QUALITA>

	File: DQUCVEB RD-00005 rev 0.docx	Pagina 17 di 17
---	-----------------------------------	------------------------